

Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Messaggio del 8 ottobre 2008, n. 22427

Riscatto laurea - esclusione della facoltà di rinuncia ai periodi accreditati.

Assicurazioni sociali - contributi assicurativi - riscatto della laurea - periodi accreditati - revoca e rinuncia - esclusione

Oggetto: riscatto laurea - esclusione della facoltà di rinuncia ai periodi accreditati.

Sono pervenute richieste di chiarimenti da parte delle sedi in merito alla possibilità dell'iscritto all'Assicurazione Generale Obbligatoria di chiedere la revoca o la rinuncia al riscatto del periodo del corso legale di laurea una volta che questo sia stato perfezionato presso la gestione previdenziale di appartenenza con il pagamento del relativo onere.

Nel rispondere ad alcuni quesiti questa Direzione Centrale ha già ripetutamente escluso la facoltà in argomento sul presupposto della natura aleatoria del negozio di riscatto il cui perfezionamento impedisce che vicende successive della vita lavorativa o diverse, postume, valutazioni dell'interessato, possano costituire giusta causa per il recesso dal contratto che, di fatto, è sottratto alla disponibilità dello stesso.

Tale orientamento trova conferma nella giurisprudenza costante della Corte di Cassazione la quale rileva come nessuna disposizione di legge preveda la possibilità di revoca o rinuncia al riscatto del periodo di corso legale di laurea già perfezionato e ciò, coerentemente, con la funzione stessa del contratto che è quella di incrementare l'anzianità contributiva mentre rappresenta soltanto una conseguenza eventuale l'utilizzabilità di tale beneficio.

Tanto premesso resta esclusa per gli iscritti all'AGO la facoltà di rinunciare alla contribuzione da riscatto laurea legittimamente accreditata a seguito del pagamento del relativo onere.